



COMUNE DI VINADIO

PROVINCIA DI CUNEO

12010 VINADIO - Via Vittorio Emanuele III n. 23

Tel. 0171.959143

C.F. 80002200048 - P. IVA 00920640042

Fax. 0171.959432

protocollo.vinadio@vallestura.cn.it

tecnico.vinadio@vallestura.cn.it

Appalto n. 1/2014

Vinadio, lì 25.06.2014

Prot. 2882

Spett.li

**DITTE VARIE
LORO SEDI**

LETTERA D'INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA

senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 57 c. 6 e 122 c. 7 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Oggetto "RECUPERO DI DUE CAMERONI DELLA CASERMA CARLO ALBERTO DA DESTINARSI AD USI SOCIALI"
- Indizione gara con procedura negoziata.
IMPORTO A BASE DI GARA € 100.000,00

CIG 5654574E11

CUP I13J13000440009

Legittimità Validazione del progetto esecutivo in data 06.03.2014
Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 11.03.2014 di approvazione del Progetto Esecutivo.
Determinazione a contrarre del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 225 del 23.06.2014
Codice iscrizione Anagrafe Unica Stazione Appaltante (RASA) 0000242695
Responsabile RASA: arch. Anna Bertola

Il soggetto in indirizzo è invitato a partecipare alla procedura negoziata di cui alla presente lettera d'invito sulla base delle condizioni di seguito specificate:

1. Procedura di gara, criterio di selezione delle offerte e verifica anomalie

Procedura negoziata di cui agli art. 57 c. 6 e 122, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., previo espletamento di gara ufficiosa.

L'appalto verrà aggiudicato "a corpo", con il criterio di cui all'art. 82, c. 2, lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e all'art. 118, c. 1 lettera b) del D.P.R. 207/2010, al prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara,

determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, senza esclusione automatica dalla gara - art. 122 c. 9 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. - delle offerte che presentino una percentuale di ribasso eccessivo. In tal caso però, la stazione appaltante, avrà la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse (art. 86 c. 3 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida e, nel caso di offerte uguali, si applicherà il 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924, n. 827.

Le operazioni di gara si concludono con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata in sede di gara.

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo del possesso dei requisiti prescritti, il dirigente, con propria determinazione, provvederà all'aggiudicazione definitiva ed efficace dell'appalto.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e comunque, ai sensi dell'art. 11, comma 10 del codice, non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del codice.

Le comunicazioni avverranno ai sensi dell'art. 79, comma 5, del codice dei contratti.

La decorrenza dei termini per eventuali impugnazioni verrà computata dal giorno dell'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79 del codice.

2. Soggetti ammessi alla partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento i **soggetti invitati** in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 c. 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. che:

- siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010 determinati e documentati con le modalità previste dal comma 3 del medesimo articolo ovvero dell'**Attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici**, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A., regolarmente autorizzata, ai sensi del D.P.R. 207/2010, **per Categoria e Classifica dei lavori di cui al presente avviso**;
- siano in possesso dei requisiti di cui alla L. 68/1999 così come modificata dalla L. 24/12/2007 n. 247 (diritto al lavoro dei disabili);
- non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui:
 - all'art. 38 c. 1 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
 - all'art. 9, c. 2, lett. c) del D.Lgs. 8/06/2001, n. 231;
- abbiano adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, come previsto dall'art. 87, c. 4-bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lett. d) ed e) D.Lgs. 163/06 e s.m.i. anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno, che in caso di aggiudicazione della procedura, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 37 c. 8 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

Nel caso di raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale i requisiti speciali richiesti nell'avviso di procedura negoziata devono essere posseduti dal mandatario o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dai mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento (art. 92, c. 2 del D.P.R. 207/2010).

Nel caso di raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori richiesti nell'avviso di procedura negoziata devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo (art. 37, c. 6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 37, c. 13, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) e devono possedere requisiti di qualificazione almeno pari a tale percentuale.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura negoziata in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla procedura negoziata anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art. 37 c. 7 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

I Consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima procedura negoziata; in caso di violazione sono esclusi dalla procedura negoziata sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del Codice Penale.

Qualora i consorziati indicati siano a loro volta un Consorzio, dovranno indicare i consorziati per cui concorrono; anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla procedura negoziata.

In caso di violazione sono esclusi dalla procedura negoziata sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del Codice Penale.

Qualora i consorzi intendano eseguire in proprio i lavori di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà, in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre.

In caso di affidamento, l'impresa esecutrice non può essere modificata in corso di esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore, e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione committente. In ogni caso dovrà essere indicata la ditta consorziata esecutrice dei lavori (ragione sociale, sede legale).

I Consorzi stabili di cui all'art. 34 lett. c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre e a questi consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara nonché l'elenco di tutte le imprese facenti parte del consorzio alle quali è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla procedura negoziata. In caso di violazione saranno esclusi dalla procedura negoziata sia il consorzio sia il consorziato.

Qualora i consorzi intendano eseguire in proprio i lavori di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà, in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre. In caso di affidamento, l'impresa esecutrice non può essere modificata in corso di esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore, e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione committente. In ogni caso dovrà essere indicata la ditta consorziata esecutrice dei lavori (ragione sociale, sede legale).

Si precisa che in caso di consorzi di cui all'art. 34 c. 1 lett. b), c) ed e) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la dichiarazione di cui al punto 3) del paragrafo "Contenuto del plico" deve essere resa ed inserita nello stesso plico da o dalle imprese indicate come future assegnatarie dei lavori.

La mancanza di tale dichiarazione con le forme e le modalità prescritte dal presente bando da parte anche di una soltanto delle imprese future assegnatarie, comporterà l'ESCLUSIONE DEL CONSORZIO dalla gara.

E' vietata l'associazione in partecipazione (art. 37 c. 9 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

Possono presentare offerta concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. art. 62 del D.P.R. 207/2010.

3. Importo delle opere

Importo soggetto a ribasso d'asta	€ 97.316,68
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) ai sensi art. 131, c.3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.	€ 2.683,32
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 100.000,00

4. Categorie e classifiche delle opere

LAVORO	Categoria	Categoria/Classifica D.P.R. 207/2010 art. 61	Euro
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali	Prevalente	OG2 - cl. I	€ 97.316,68

5. Luogo di esecuzione

I lavori sono ubicati nel capoluogo del Comune di Vinadio, presso la Caserma Carlo Alberto (Via Guardia alla Frontiera).

6. Termini di esecuzione

60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e comunque entro e non oltre la data del 20.10.2014.

7. Finanziamento

Il finanziamento è assicurato parzialmente con fondi GAL e parzialmente con fondi comunali.

8. Modalità di pagamento

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Avvalimento

In ottemperanza a quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto, il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere **economico - finanziario** (importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di spedizione dell'invito) avvalendosi anche dei requisiti di un altro soggetto, dimostrabili secondo quanto previsto dall'art. 90, c. 1, lett. a) del D.P.R. 207/2010, con la precisazione che **l'avvalimento non è ammesso per i requisiti di carattere tecnico - organizzativo**.

In caso di avvalimento il concorrente **deve altresì allegare** :

- una dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 49 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura negoziata, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla procedura negoziata in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Nel caso di dichiarazioni mendaci da parte dell'impresa ausiliaria, ferma restando l'applicazione dell'art. 38 c. 1, lettera h) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante escluderà il concorrente ed escluderà la garanzia, trasmettendo inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni previste.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria; non è ammesso il cumulo tra attestazioni di qualificazione SOA relative alla stessa categoria.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

La stazione appaltante trasmetterà all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando l'aggiudicatario.

10. Condizioni subappalto

Il subappalto è ammesso alle condizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e al Capitolato Speciale d'Appalto. I lavori affidati mediante procedura negoziata, di importo inferiore a € 150.000,00 sono affidabili a terzi mediante subappalto nel limite del **30 per cento** dell'importo della medesima categoria, così come specificato dalla Determinazione dell'AVCP n.8 del 14 dicembre 2011.

La/le eventuali ditte subappaltatrici dovranno:

- essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010 ovvero dell'Attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A., regolarmente autorizzata, ai sensi del D.P.R. 207/2010, per Categoria e Classifica del lavoro oggetto del subappalto;
- essere in possesso dei requisiti di cui alla Legge 68/99 così come modificata dalla L. 247/2007 (diritto al lavoro dei disabili) e non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui: all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; all'art. 9, c. 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001;
- ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., presentare, obbligatoriamente, la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22/11/2002, n. 266;
- prima dell'inizio delle lavorazioni, presentare la documentazione di avvenuta denuncia dell'inizio del lavoro agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici;
- essere iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., per attività correlate al lavoro oggetto del subappalto;
- dimostrare i requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'Allegato XVII del D.Lgs. 9/04/2008, n. 81, alla ditta aggiudicataria;
- dichiarare di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, come previsto dall'art. 87, c. 4-bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

I soggetti offerenti che intendono avvalersi della facoltà di subappaltare, dovranno indicare, compilando il punto 2) della Dichiarazione, i **lavori o le parti di opere** che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Fatto salvo quanto disposto dall'art. 37, comma 11 del D.Lgs. 163/06 (così come modificato dal D.Lgs. 152/08) la Stazione Appaltante provvederà alla liquidazione di tutti i pagamenti in capo all'affidatario, che dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari (art. 118 c. 3 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

11. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta

I concorrenti sono vincolati dal momento della scadenza di presentazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara abbiano conseguito piena efficacia giuridica.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, esercitabile solo se l'appalto non sia affidato entro tale termine per fatto addebitabile alla Stazione Appaltante.

12. Data svolgimento gara

L'apertura dei plichi contenenti i documenti e l'offerta avverrà in forma pubblica il giorno **08/07/2014** alle ore **10,00** in una sala del Comune di Vinadio.

Alla procedura negoziata possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti.

I soggetti che assistono alla procedura negoziata sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

13. Modalità e termini presentazione plico offerta

La consegna del plico al Comune di Vinadio potrà essere effettuata direttamente o a mezzo delle Poste o di altri soggetti autorizzati, con l'avvertenza che non saranno presi in considerazione i pieghi che per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore o di fatto di terzi, non risultino pervenuti a destinazione entro il termine e l'ora di scadenza. Non farà comunque fede la data di spedizione riportata sul timbro postale e pertanto non saranno ritenute valide le offerte spedite entro la suddetta data ma pervenute successivamente all'Amministrazione.

Non verrà rilasciata ricevuta della consegna a mano del plico.

Oltre il termine di scadenza non sarà considerata valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerte precedenti.

Il plico, **a pena di esclusione** dovrà:

- pervenire al **COMUNE DI VINADIO - Via Vittorio Emanuele III n. 23 - 12010 Vinadio (CN)** entro le **ore 12,00 del giorno 07/07/2014.**
- essere chiuso con ceralacca, oppure con nastro adesivo, controfirmato sui lembi di chiusura e recare sull'esterno la seguente scritta: **Offerta per la gara del giorno 08/07/2014 - ore 10,00 relativa all'appalto dei lavori di "RECUPERO DI DUE CAMERONI DELLA CASERMA CARLO ALBERTO DA DESTINARSI AD USI SOCIALI"** oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso.

14. Contenuto del plico

Il plico dovrà contenere:

a) **ISTANZA DI AMMISSIONE**, in competente bollo, per la partecipazione alla procedura negoziata (come da **ALLEGATO 1**).

L'istanza, **a pena di esclusione**, dovrà:

- essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore speciale munito di procura - che dovrà essere allegata - del soggetto offerente o dai legali rappresentanti/procuratori degli eventuali soggetti raggruppati;
- essere accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.

b) **OFFERTA** (come da "**ALLEGATO 2**"), in competente bollo, redatta in lingua italiana, contenente la descrizione dell'oggetto dell'appalto, nonché l'indicazione del **ribasso percentuale**, in lettere ed in cifre, che il soggetto offre sull'importo a base d'asta.

Nel caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere sarà considerata valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione (art. 72, R.D. 827/24).

L'offerta, **a pena di esclusione** dovrà a pena di esclusione:

- essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore speciale munito di procura - che dovrà essere allegata - del soggetto offerente o dai legali rappresentanti/procuratori degli eventuali soggetti raggruppati;
- essere accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.
- essere inserita in apposita busta (nella quale non devono essere allegati altri documenti), chiusa con ceralacca, oppure con nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare all'esterno le generalità del mittente e la dicitura: **Offerta per la gara del giorno 08/07/2014 - ore 10,00** relativa all'appalto dei lavori di **“RECUPERO DI DUE CAMERONI DELLA CASERMA CARLO ALBERTO DA DESTINARSI AD USI SOCIALI”**

- c) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE** e contestuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da redigersi preferibilmente sul modello **“ALLEGATO 3”** e comunque completa di tutti i punti riportati nello stesso, in carta libera, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (ai sensi artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000).

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e/o consorzi non ancora formalmente costituiti, la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti riuniti e/o consorziati, mentre in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti dovranno essere allegati alla dichiarazione anche il Mandato e la Procura, quest'ultima risultante da atto pubblico notarile, conferito al mandatario dai soggetti mandanti.

“Sono considerati equipollenti alla carta d'identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato” (art. 35 D.P.R. 445/2000).

“Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio” (art. 45 D.P.R. 445/2000).

- d) **GARANZIA PROVVISORIA**, dell'importo di **Euro 2.000,00** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 75 c. 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e nelle forme previste dal D.M. 123/2004.

Tale garanzia provvisoria dovrà:

- **a pena di esclusione**, essere redatta e contenere, tutto quanto richiesto nella *Scheda Tecnica* e nello *Schema Tipo 1.1* del D.M. 123/2004 (come da *ALLEGATO 4*);
- riportare la sottoscrizione autografa del prestatore di garanzia.

La garanzia costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, così come disposto dall'art. 75, c. 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

La precedente condizione, per quanto riguarda la garanzia costituita mediante atto di fideiussione (banca o intermediari finanziari) o mediante polizza assicurativa fidejussoria, risulta automaticamente soddisfatta con la sottoscrizione della Scheda Tecnica allegata al presente bando.

Si precisa che “data presentazione dell'offerta” (art. 2 lett. a) schema tipo 1.1) è da intendersi come “data di scadenza per la presentazione dell'offerta” e pertanto la garanzia deve avere validità di 180 gg. a partire dalla data di scadenza delle offerte.

Sarà motivo di esclusione dalla procedura negoziata la presenza di clausole che prevedano “scadenze automatiche anticipate” della garanzia stessa.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 145, c. 50, della Legge finanziaria 2001, gli intermediari finanziari abilitati a rilasciare le cauzioni, sono esclusivamente quelli iscritti nell'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dovrà essere debitamente documentata e

allegata in copia alla fidejussione.

Eventuali vizi di legittimazione dei soggetti abilitati al rilascio delle cauzioni, costituiranno causa di esclusione dalla gara.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti ancora da costituirsi, la garanzia provvisoria in forma di fideiussione dovrà risultare, **a pena di esclusione**, univocamente prestata a favore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, con copertura, per questi ultimi, del mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di che trattasi.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito nelle forme di legge, la garanzia provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta dal mandatario con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75, c. 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. La garanzia dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 in corso di validità in originale ovvero in copia autentica ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. ovvero da autodichiarazione sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa o di ciascun soggetto raggruppato e/o associato ex art.95, c. 4 D.P.R. 554/99 e s.m.i. in regime di qualità attestante il possesso di tale certificazione.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale, per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo, è necessario che ciascun soggetto possieda la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero possieda la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, compresi eventuali soggetti associati ex art. 92, c. 5, D.P.R. 554/1999 e s.m.i. (imprese cooptate); mentre nell'ulteriore ipotesi di raggruppamento temporaneo di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota-parte riferibile a quello, tra i soggetti raggruppati, dotati della certificazione o dichiarazione, compresi eventuali soggetti associati ex art. 92, c. 5 D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (imprese cooptate).

Si precisa che la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la prevista dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema potrà anche risultare dall'attestazione SOA.

La garanzia provvisoria di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della stessa comporterà l'esclusione dell'offerta.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

15. Obblighi del soggetto affidatario

Il soggetto affidatario dovrà dar corso con assoluta tempestività alla realizzazione delle opere in oggetto e dovrà accettare la consegna dei lavori ed iniziare gli stessi nella data prefissata dalla Direzione Lavori indipendentemente dall'avvenuta sottoscrizione del formale contratto di appalto.

In caso di ritardo nell'ultimazione delle opere, verrà applicata una penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo, nella misura stabilita dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Al fine di verificare il rispetto dei termini stabiliti per l'esecuzione dei lavori, la ditta affidataria, in collaborazione con la Direzione Lavori, dovrà predisporre e rispettare un adeguato programma dei lavori.

Il soggetto affidatario dovrà presentare alla stazione appaltante:

- i dati necessari per la richiesta della **certificazione relativa alla regolarità contributiva - D.U.R.C.** (art. 38, c. 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- quanto previsto dall'Allegato XVII al D.Lgs. 81/2008.

Prima della stipula del contratto il soggetto affidatario dovrà prestare **garanzia fideiussoria** negli importi e con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del C.C., nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il soggetto affidatario dovrà inoltre prestare **polizza assicurativa**, specifica per i lavori di che trattasi, contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati; essa deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione

appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 500.000.

Detta polizza dovrà essere consegnata al Responsabile del Procedimento almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori (art. 125, c. 4, D.P.R. 207/10) e dovrà avere validità fino alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio o del Certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Nel caso in cui il soggetto affidatario si avvalga di un'impresa ausiliaria, il contratto di cui al punto e) del paragrafo "avvalimento", dovrà essere prodotto in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Nei confronti dell'affidatario la Stazione Appaltante procederà, ai sensi dell'art. 48 c. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al controllo del possesso dei requisiti.

Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza di requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'affidamento, l'escussione della relativa garanzia provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, c. 11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

In tal caso i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, espletati i controlli di rito.

Per il soggetto affidatario e per il secondo classificato la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non affidatari la stessa si considererà svincolata con la determinazione di aggiudicazione definitiva, la cui comunicazione ai sensi dell'art. 79 c. 5 lettera a) del Codice dei Contratti varrà come liberatoria.

Il soggetto affidatario sarà tenuto, previo versamento delle spese contrattuali e presentazione della garanzia fideiussoria, alla stipulazione di regolare contratto d'appalto redatto in forma di atto pubblico amministrativo, ai sensi del vigente Regolamento dei Contratti.

Fino a tale momento il Comune di Vinadio non si riterrà formalmente impegnato.

In caso di inadempienza ai suoi obblighi, l'affidatario incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, l'affidamento sarà risolto e la Stazione Appaltante sarà sciolta da ogni impegno, restando salva per l'Amministrazione, oltre l'incameramento della garanzia provvisoria, ogni azione di risarcimento danni, come pure la facoltà di affidare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, dopo l'espletamento dei controlli di rito.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

In caso di fallimento del mandatario, ovvero qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto d'appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i., purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni, la Stazione appaltante potrà recedere dall'appalto (art. 37, comma 18 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto all'esecuzione direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire.

A norma dell'art. 133, c. 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., non si procede alla revisione prezzi e non si applica il c. 1 dell'art. 1664 del C.C.

Si richiama la particolare attenzione dei soggetti concorrenti sulle clausole inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro della categoria di appartenenza.

In ogni caso il soggetto affidatario dovrà rispettare le disposizioni circa la denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici nei riguardi dei propri dipendenti per le prestazioni oggetto del contratto, nonché in merito al piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come previsto dalle leggi e dai contratti vigenti.

Dovrà altresì uniformarsi alle disposizioni di cui all'art. 131 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (Piani di sicurezza).

Sarà a carico del soggetto affidatario dei lavori ogni tassa presente o futura che disposizioni di legge inderogabili non pongano espressamente a carico della stazione appaltante.

Il soggetto affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

L'affidamento e l'esecuzione dei lavori sono soggetti alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

16. Divieto di cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Qualsiasi atto diretto a nascondere l'eventuale cessione, fa sorgere nell'Amministrazione il diritto alla risoluzione del contratto senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della garanzia ed eventuale risarcimento dei danni.

17. Controlli

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti.

18. Cause tassative di esclusione dalla gara

Ai sensi dell'art. 46 c. 1 bis del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 10.10.2012 costituirà causa tassativa di esclusione dalla gara:

- la mancanza dei requisiti di cui: all'art. 38, c. 1 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. - (Requisiti di ordine generale) e all'art. 9, c. 2 lett. c) del D.Lgs. 8/06/2001, n. 231;
- il mancato possesso dei requisiti previsti dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010 ovvero dell'attestazione SOA, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata di cui alla parte II, titolo III del Regolamento;
- la mancata presentazione dell'eventuale contratto di avvalimento ai sensi dell'art. 49 c. 2 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- la partecipazione alla gara di soggetti tra loro dipendenti;
- in caso di Raggruppamento Temporaneo o di Consorzi Ordinari il mancato possesso dei requisiti secondo la tipologia e misure indicate nel bando di gara ai sensi dell'art. 92 del Regolamento;
- in caso di RTI costituenda: la mancata sottoscrizione dell'offerta da parte di tutti gli operatori economici o il mancato impegno alla costituzione del raggruppamento, e in caso di aggiudicazione della gara, il mancato conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli operatori stessi (qualificato come mandatario);
- nel caso di raggruppamento costituito: la violazione delle prescrizioni relative al conferimento del mandato (art. 37 c. 14 e 15 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);
- la violazione del divieto di associazione in partecipazione (art. 37 c. 9 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);
- la violazione delle norme in tema di indicazione e ripartizione delle quote tra le imprese raggruppate (art. 37 c. 13 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);
- l'omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità ai sensi dell'art. 1 c. 65 e 67 della L. 266/2005;
- la mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero di una garanzia sprovvista degli elementi di cui all'art. 75 c.4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- la presentazione di cauzione di importo errato in diminuzione, salvo errori formali, ovvero sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito, ovvero prestata con modalità non consentite (art. 75 c. 3 del Codice), ovvero prestata con validità inferiore a quella prescritta nel bando;
- la presentazione di cauzione non sottoscritta dal garante;
- la mancata presentazione dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto così come prescritto dall'art. 75 c. 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- la mancata effettuazione del sopralluogo prima della presentazione dell'offerta;
- la mancata, irregolare o incompleta compilazione o presentazione della dichiarazione e/o documentazione essenziale richiesta dal presente bando;
- modalità di consegna del plico contenente l'offerta e la documentazione per la partecipazione alla gara non conforme a quanto richiesto dal presente bando, o ritardo nella presentazione del plico;
- l'irregolare confezionamento del plico contenente l'offerta ed i documenti rispetto a quanto disposto dal presente bando o mancata indicazione sull'esterno del plico stesso dell'oggetto della gara, dell'intestazione e dell'indirizzo del mittente;
- la mancata sottoscrizione dell'offerta o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- la mancata accettazione delle condizioni contrattuali contenute nella documentazione di gara;
- la mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante;
- la mancata presentazione di copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore in corso di validità, allegata alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- la mancanza, in allegato, della copia della procura, in caso di sottoscrizione dell'istanza, dichiarazione e offerta economica da parte di un procuratore speciale;
- il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa (ceralacca/nastro adesivo) e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'oggetto della gara e il nominativo dell'offerente;
- la mancata o tardiva comprova dei requisiti in sede di verifica ai sensi dell'art. 48 c. 1 del Codice;
- il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta, formulata ai sensi dell'art. 46 c. 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

19. Condizioni dell'appalto

Tutte le condizioni dell'appalto risultano dal presente invito, redatto in conformità al bando-tipo, approvato con Determinazione Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 10 ottobre 2012, secondo il disposto dell'art. 64 c. 4bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?ca=5197), dagli elaborati tecnici e dal Capitolato Speciale d'Appalto, documenti tutti che sono visionabili previo appuntamento presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vinadio nei seguenti giorni ed orari:

dal martedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30
Tel. 0171-959143

Il computo metrico estimativo potrà essere richiesto all'ufficio tecnico e ritirato a mano nei succitati orari. I documenti tecnici potranno essere richiesti in copia all'Ufficio Tecnico e la spesa delle copie verrà quantificata al ritiro delle stesse.

20. Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10, c. 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.: Arch. Anna BERTOLA

21. Documentazione in bollo - regolarizzazione

Si precisa che in caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'istanza e/o sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

22. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti o, il cui indirizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, c. 5 bis del Codice.

Ai sensi dell'art. 79 c. 5 bis del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in esso. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio scrivente via fax al n. 0171.959432 o via PEC all'indirizzo vinadio@cert.ruparpiemonte.it, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se ancora non costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici.

In caso di avalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

23. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. 196 del 30.06.2003, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono la procedura negoziata per quanto oggetto del presente avviso, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 al quale si rinvia. A disposizione per ogni chiarimento si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Anna BERTOLA)

ALLEGATO 1)

Apporre una marca
da bollo da Euro 16.00

Spett.le

COMUNE DI VINADIO
Via Vittorio Emanuele III, 23
12010 VINADIO (CN)

OGGETTO: Istanza di Ammissione per la partecipazione alla PROCEDURA NEGOZIATA per l'affidamento degli "RECUPERO DI DUE CAMERONI DELLA CASERMA CARLO ALBERTO DA DESTINARSI AD USI SOCIALI" - RICHIESTA PARTECIPAZIONE

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: € 100.000,00
di cui soggetti a ribasso € 97.316,68

.....
CIG 5654574E11
.....

.....
CUP I13J13000440009
.....

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____ Stato _____
_____ Via/Piazza _____ nella sua qualità di _____
legalmente l'Impresa/Società _____ autorizzato a rappresentare _____
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ con sede nel Comune di _____
Codice Fiscale n. _____ e Partita I.V.A. n. _____
Telefono _____ Fax _____ e-mail _____
con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

CHIEDE

di essere ammesso alla gara indicata in oggetto.

Data _____

firma leggibile _____

Apporre una marca
da bollo da Euro 16,00

OGGETTO: Istanza di Ammissione per la partecipazione alla PROCEDURA NEGOZIATA per l'affidamento degli "RECUPERO DI DUE CAMERONI DELLA CASERMA CARLO ALBERTO DA DESTINARSI AD USI SOCIALI" - OFFERTA

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: € 100.000,00
di cui soggetti a ribasso € 97.316,68

CIG 5654574E11

CUP I13J13000440009

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____ Stato _____
Via/Piazza _____ nella sua qualità di _____
autorizzato a rappresentare
legalmente l'Impresa/Società _____ con sede nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____
Codice Fiscale n. _____ e Partita I.V.A. n. _____
Telefono _____ Fax _____ e-mail _____
con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

OFFRE

un ribasso percentuale del _____ % (in cifre)
_____ (in lettere)

sull'importo lavori a base d'asta.

(vale, in caso di discordanza, l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione - art. 72, R.D. 827/24).

Il costo relativo alla sicurezza è pari a _____, non soggetti a ribasso.

Data _____

timbro impresa e firma leggibile

DICHIARAZIONE

Sostitutiva di certificazioni e contestuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 - del D.P.R. 445/2000) resa in carta semplice, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

OGGETTO: ISTANZA DI AMMISSIONE per la partecipazione alla PROCEDURA NEGOZIATA per l'affidamento degli "RECUPERO DI DUE CAMERONI DELLA CASERMA CARLO ALBERTO DA DESTINARSI AD USI SOCIALI" - OFFERTA

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: € 100.000,00
di cui soggetti a ribasso € 97.316,68

.....
CIG 5654574E11
.....

.....
CUP I13J13000440009
.....

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____ Stato _____
Via/Piazza _____ nella sua qualità di _____
autorizzato a rappresentare legalmente l'Impresa/Società _____ con sede nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____
Codice Fiscale n. _____ e Partita I.V.A. n. _____
Telefono _____ Fax _____ e-mail _____
PEC _____

con posizione:
INPS di _____ matr.n. _____;
INAIL di _____ matr.n. _____;
CASSA EDILE di _____ matr.n. _____;
N. DI DIPENDENTI _____;
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE APPLICATO _____;

D I C H I A R A:

1. di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito, nel capitolato speciale d'appalto, negli elaborati progettuali, dando atto che le disposizioni del capitolato si intendono modificate in coerenza con le leggi nel frattempo emanate,
2. che, in caso di aggiudicazione, **intende subappaltare** o concedere in cottimo i seguenti lavori o parti dell'opera:

.....
Inoltre, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate nei suoi riguardi le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000,

D I C H I A R A:

3. di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
4. di aver effettuato una verifica della disponibilità in loco della manodopera necessaria per la esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in oggetto;
5. di aver preso visione degli elaborati progettuali, compreso il computo metrico;
6. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
7. di avere adempiuto, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge 7 novembre 2000, n. 327, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.
8. che le persone sotto elencate (titolare e direttore/i tecnico/i nel caso di impresa individuale; tutti i soci e direttore/i tecnico/i nel caso di Società in accomandita semplice e di Società in nome collettivo; amministratori muniti del potere di rappresentanza e direttore/i tecnico/i nel caso di Società di qualsiasi altro tipo o di consorzio) sono in possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero sono in possesso di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di Società commerciali legalmente costituite, se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani.

Cognome, nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Qualifica

9. di essere iscritta al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____, al numero _____ dalla data del _____ ovvero presso i registri professionali dello Stato di _____, forma giuridica: _____ (2) e di avere come attività: _____

che il direttore/i tecnico/i è/sono:

Cognome, nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Qualifica
			Direttore tecnico
			Direttore tecnico
			Direttore tecnico

che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, risultano essere:

Cognome, nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Qualifica

10. che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei riguardi della medesima non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (art. 38, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 163/2006);
11. l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011, nei confronti delle persone sotto elencate (titolare e direttore/i tecnico/i nel caso di impresa individuale; i soci e direttore/i tecnico/i nel caso di Società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; amministratori muniti del potere di rappresentanza o direttore/i tecnico/i o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, nel caso di Società di qualsiasi altro tipo) : (art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006);

Cognome, nome	Qualifica	Comune di residenza

12. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18) nei confronti delle persone sotto elencate (titolare e direttore/i tecnico/i nel caso di impresa individuale; **dei soci** e direttore/i tecnico/i nel caso di Società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; amministratori muniti del potere di rappresentanza o direttore/i tecnico/i o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nel caso di Società di qualsiasi altro tipo o consorzio) : (art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006);

Cognome, nome	Qualifica	Comune di residenza

nonché nei confronti dei sottoelencati **soggetti cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

Cognome, nome Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza	Qualifica

ovvero:

(barrare la casella interessata)

che nessun soggetto (titolare e direttore/i tecnico/i nel caso di impresa individuale; **tutti i soci** e direttore/i tecnico/i nel caso di Società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; amministratori muniti del potere di rappresentanza o direttore/i tecnico/i o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con

meno di quattro soci nel caso di Società di qualsiasi altro tipo o consorzio) è cessato nell'anno precedente alla data di presentazione della domanda di subappalto;

che nei confronti dei sottoindicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda di subappalto, e per i quali è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, **(con la documentazione che si allega in copia fotostatica)** di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

Cognome, nome Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza	Qualifica

13. che nei confronti dei soggetti (titolare e direttore/i tecnico/i nel caso di impresa individuale; **tutti i soci e direttore/i tecnico/i** nel caso di Società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; amministratori muniti del potere di rappresentanza o direttore/i tecnico/i o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nel caso di Società di qualsiasi altro tipo o consorzio) sono state pronunciate le seguenti condanne penali per le quali ha beneficiato delle non menzione :

.....

14. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/3/1990, n. 55 (**art. 38, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006**);
15. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; (**art. 38, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006**);
16. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dal Comune di Vinadio. (**art. 38, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 163/2006**);
17. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (**art. 38, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 163/2006**);
18. che nei confronti dell'impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (**art. 38, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 163/2006**);
19. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (**art. 38, comma 1, lett. i) del D.Lgs. 163/2006**);
20. di essere in regola con le norma di cui alla L. 12/03/1999, n. 68, (**art. 38, comma 1, lett. l) del D.Lgs. 163/2006**);
21. che a carico dell'impresa non sono state applicate sanzioni interdittive di cui all'art.9, comma 2, lettera c) del D.Lgs.30.06.2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione (**art. 38, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 163/2006**);

22. che nei confronti dell'impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (**art. 38, comma 1, lett. m-bis del D.Lgs. 163/2006**);
23. che in relazione ai soggetti di cui al punto 11 anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi presente, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (**art. 38, comma 1, lett. m-ter) del D.Lgs. 163/2006**);
24. che l'impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 38, comma 1, lett. m-quater) del D.Lgs. 163/2006**);
25. che l'impresa è in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata in data _____ dalla SOA _____, con sede in _____, per le seguenti categorie ed importi:
 cat _____, classifica _____
 cat _____, classifica _____
 cat _____, classifica _____
 con i seguenti direttori tecnici:
 signor _____, nato a _____ il _____
 signor _____, nato a _____ il _____

oppure

che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010

26. di impegnarsi a comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-organizzativi ed economico-finanziari di cui alla presente dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione, esibendo le certificazioni richieste anche via fax dall'Amministrazione appaltante, nel rispetto dei tempi stabiliti dalla legge e di quanto disposto dal citato D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e con i criteri dettagliatamente individuati dalla circolare del Ministero LL.PP. 182/400/93 dell'1/03/2000;
27. che l'indirizzo di **Posta Elettronica Certificata** al quale trasmettere l'eventuale richiesta di cui dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, è il seguente: _____;
 _____, li _____

FIRMA _____

AVVERTENZA

La dichiarazione va corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni di cui ai punti 8, 11, 12 e 13 possono essere rese anche singolarmente dai seguenti soggetti:

1. Direttore/i tecnico/i
2. titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; soci se trattasi di società in accomandita semplice.

La dichiarazione di cui al punto 12 può essere resa, anche singolarmente da tutti i soggetti cessati dalle cariche sopra indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In caso di dichiarazioni congiunte la sottoscrizione di tutti i soggetti deve essere apposta con firma non autenticata e corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori.

SCHEMA TIPO 1.1 - GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE PROVVISORIA (D.M. 123/2004)

Articolo 1

Oggetto della garanzia.

Il Garante si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita, al pagamento delle somme dovute dal Contraente per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara di cui alla Scheda Tecnica.

Inoltre il Garante si impegna nei confronti del Contraente a rilasciare la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva prevista dall'art. 30, c. 2 della legge (ora art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

Articolo 2

Durata della garanzia.

L'efficacia della garanzia, come riportato nella Scheda Tecnica:

- a) decorre dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) ha validità di almeno 180 giorni a partire dalla data su indicata;
- c) cessa automaticamente qualora il Contraente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria della gara, estinguendosi comunque ad ogni effetto trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione della gara ad altra Impresa;
- d) cessa automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto da parte del Contraente aggiudicatario della gara.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui ai precedenti punti b), c), d) può aver luogo solo con la consegna dell'originale della Scheda Tecnica o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

Articolo 3

Somma garantita.

La somma garantita dalla presente fideiussione è pari al 2% dell'importo dei lavori da eseguire, così come previsto dall'art.

30, c. 1, della legge, (ora art. 75, c. 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.), ed il relativo valore è riportato nella Scheda Tecnica.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 8, c. 11-quater, della legge, (ora art. 75, c. 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) la

somma garantita indicata al primo comma è ridotta del 50%.

Articolo 4

Escussione della garanzia.

Il Garante pagherà l'importo dovuto dal Contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta

scritta della Stazione appaltante inviata per conoscenza anche al Contraente, presentata in conformità del successivo art. 6 e

contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia. Il Garante non godrà del beneficio della preventiva

escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ.

Restano salve le azioni di legge nel caso che le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute.

Articolo 5

Surrogazione.

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.
La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso. Pagina 32 di 35

Articolo 6

Forma delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del Garante.

Articolo 7

Premio o Commissione.

Il premio/commissione dovuto dal Contraente all'atto della stipulazione della presente garanzia è riportato nella Scheda Tecnica.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Le somme pagate a titolo di premio/commissione rimangono comunque acquisite dal Garante indipendentemente dal fatto che la garanzia cessi prima della data prevista all'art. 2.

Articolo 8

Foro competente.

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ.

Articolo 9

Rinvio alle norme di legge.

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

ATTO DI FIDEIUSSIONE (se Garante Banca o Intermediario finanziario)
POLIZZA FIDEIUSSIONARIA (se Garante Impresa di assicurazione) ai sensi dell'art. 30, c. 1 della L. 109/94 (ora art. 75, c. 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)

SCHEMA TIPO 1.1 SCHEMA TECNICA 1.1	GARANZIA FIDEIUSSIONARIA PER LA CAUZIONE PROVVISORIA
---------------------------------------	--

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 1.1 di cui al D.M. 123/2004 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fideiussoria di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello Schema Tipo.

Garanzia fideiussoria n.	Rilasciata da (direzione, dipendenza, agenzia ecc.)

Contraente (Obbligato principale)	C.F./P.I.

Sede	Via/p.zza n. civico	Cap	Prov.

Stazione appaltante (Beneficiario)	Sede

Gara d'appalto	Data presentazione offerta

Descrizione opera	Luogo di esecuzione

Costo complessivo previsto opera	Somma garantita	% costo compl. previsto opera

Data inizio garanzia fideiussoria v. art. 2 Schema Tipo 1.1	Data cessazione garanzia fideiussoria v. art. 2 Schema Tipo 1.1

Spazio a disposizione del Garante per la regolazione del premio/commissione

Il Contraente

Il Garante

Emessa in _____ copie ad un solo effetto il _____